ORTA FESTIVAL 2017

XVIII EDIZIONE

7 - 28 LUGLIO

UN EVENTO SPECIALE
IN UNO SCENARIO UNICO

Info: ORTA FESTIVAL
www.ortafestival.it
ortafestival@fastwebnet.it
Telefono 02.33103962 - Cellulare 340.1583872

Assessorato alla Cultura ed al Turismo
della **Città di Orta San Giulio**

REGIONE PIEMONTE

Distretto Turistico dei Laghi

a cura di

ASSOCIAZIONE MUSICALE
FLORESTANO-EUSEBIO

Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio

Fondazione CRT

con il contributo di

fondazione cariplo

Diciotto anni, la maturità per uno splendido momento di musica e di alta professionalità.
Festival ammirato e sempre atteso come evento particolare in uno scenario unico al mondo, il nostro Lago d'Orta.
La grande passione del maestro Monetti e dell'Associazione Musicale Florestano-Eusebio, insieme con sponsor, pubblici e privati, e Amministrazione comunale, rendono possibile l'Orta Festival.
Con affetto, un grazie al nostro parroco don Pier Luigi Grossi e alla nostra cara Madre Badessa Anna Maria Cànopi per la sempre gentile accoglienza.
Ora lasciamo che le note musicali ci avvolgano e restiamo in silenzioso ascolto.

Dott. Giorgio Angeleri
Sindaco della città di Orta San Giulio

Mantenere il livello artistico della nostra programmazione e arricchirne le proposte: è questo l'obiettivo della XVIII Edizione di Orta Festival che sta per prendere il via e che raggiunge la "maggiore età". L'intera manifestazione prevede 9 appuntamenti con autori distribuiti dal Barocco al Contemporaneo e con organici che vanno dal solista fino al grande ensemble strumentale. Vi proponiamo ben 4 serate monografiche: la prima dedicata a Gustav Mahler con l'esecuzione della Prima Sinfonia "Der Titan" nella versione per 15 strumenti adattata dal giovane compositore britannico Iain Farrington (una primizia per il pubblico italiano). In seguito il doveroso omaggio a Claudio Monteverdi in occasione dei 450 anni dalla nascita, avvenimento che un festival italiano non poteva dimenticare. L'esecuzione dei Madrigali detti "Contrafacta" sarà affidata al Collegium vocale et instrumentale "Nova Ars Cantandi" diretto da Giovanni Acciai, ensemble tra i più noti a livello internazionale per questo repertorio.
Altra serata quella che ormai per tradizione dedichiamo a Bach con il grande chitarrista Emanuele Segre che si cimenterà con questo autore in seguito ad uno studio approfondito che lo ha visto impegnato di recente in sala d'incisione.
Infine la serata tutto Chopin con la giovane star italiana del pianismo internazionale Alessandro Taverna un beniamino del nostro festival e molto amato dal pubblico. Avremo poi la presenza di spicco del grande pianista serbo Aleksandar Madžar un interprete noto per la sua acuta delicatezza ed innocenza coniugata ad un'impeccabile lettura del testo musicale.
Non mancherà la serata "crossover" ad opera di due musicisti italiani dal grande seguito popolare: il saxofonista Mario Marzi e il fisarmonicista Simone Zanchini. Un posto particolare occupa la serata del Duo pianistico Canino-Ballista che quest'anno compie sessant'anni di attività ininterrotta e non ha bisogno di presentazioni. Eseguiranno tra l'altro le *Sacre du printemps* di Stravinskij nella versione per pianoforte a 4 mani originale dell'autore. Il tutto verrà introdotto da un'interessante lettura dell'attrice Elena Bellini che ci farà rivivere da vicino i momenti della memorabile serata della prima (1913) quando questa musica sollevò uno scandalo enorme tra il pubblico ultra conservatore dell'Opera di Parigi.
Le serate con gli archi che andranno a chiudere il festival si annunciano assai invitanti e sempre legate a grandi artisti. Il Quartetto Zaïde, rivelazione di Francia, che affiancherà Raffaella Damaschi nella particolare esecuzione di un Kammerkonzert di Mozart (un concerto per pianoforte e orchestra nella versione originale con quartetto d'archi) e poi il magnifico violoncello di Enrico Bronzi alla guida di un sestetto di amici per una serata di chiusura che si preannuncia magica sotto ogni punto di vista: l'Isola di San Giulio, la Basilica e la Musica di Bach, Strauss e Brahms.
Il mio grazie più sincero va a Madre Cànopi che offre al nostro Festival la splendida ed unica cornice della Basilica dell'Isola di San Giulio e a don Pierluigi Grossi che ci ospita presso la chiesa di Santa Maria Assunta.
Inoltre ringrazio la Città di Orta San Giulio nella persona del suo Sindaco dott. Giorgio Angeleri, che ha continuato a credere in questo progetto.
Vitale per noi resta il sostegno di Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio, Fondazione CRT, Fondazione Cariplo, IntesaSanpaolo, l'Industria VIR nella persona dell'Ing. Savino Rizzio, l'Industria Vicario nella persona dell'Ing. Daniele Vicario, gli altri preziosi Sponsor e gli Amici di Orta Festival a cui va la mia gratitudine.

Amedeo Monetti
Direttore artistico di Orta Festival

Concerto realizzato con il contributo esclusivo di

Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio

ISOLA DI SAN GIULIO - BASILICA
VENERDÌ 7 LUGLIO - ORE 21.00

Orta Festival Ensemble

Amedeo Monetti - direttore

Concerto d'apertura "Der Titan"

Gustav Mahler (1860-1911)

Sinfonia n. 1 in re maggiore "Der Titan"
(versione per orchestra da camera di Iain Farrington)

La XVIII Edizione di Orta Festival si apre con un magistrale concerto dell'Orta Festival Ensemble diretto da Amedeo Monetti dove il flusso mahleriano trascinerà il pubblico attraverso grandi emozioni contrastanti.
L'Ensemble presenta infatti uno dei massimi capolavori del repertorio sinfonico: la prima Sinfonia "Il Titano" (titolo ispirato a "Der Titan" romanzo di Jean Paul) di Gustav Mahler in una recente versione per orchestra da camera del compositore inglese Iain Farrington, che in precedenza ha già ridotto per gruppo strumentale vari lavori di Mahler, Schönberg e Berg.
L'importanza di quest'opera sta nell'aver traghettato da un secolo all'altro un'eredità musicale (Bach-Beethoven-Brahms) contaminando audacemente il sinfonismo post-wagneriano con marcette militari, melodie popolari ebraiche, danze folkloristiche tzigane, canzoni per bambini (Bruder Jakob – Fra Martino) e Lieder su testi di altissimo valore poetico, in un gigantesco affresco di sconvolgente impatto emotivo, summa dell'intero panorama musicale europeo in procinto di deflagrarsi nella crisi culturale dell'imminente primo conflitto mondiale.

ORTA SAN GIULIO - CHIESA S. MARIA ASSUNTA
DOMENICA 9 LUGLIO - ORE 21.15

Collegium vocale et instrumentale “Nova Ars Cantandi”

Alessandro Carmignani - canto **Andrea Arrivabene** - alto
Massimo Altieri - quinto **Gianluca Ferrarini** - tenore
Marcello Vargetto - basso **Ivana Valotti** - organo

Giovanni Acciai - maestro di concerto

Monteverdi 450 - “Contrafacta”

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
Toccata sesta (Secondo libro di Toccate. Roma, 1628-37)

Claudio Monteverdi (1567-1643) - **Aquilino Coppini** (?- 1629)
Ardebat igne puro (Volgea l’anima mia); Luce serena lucent (Luci serene e chiare); Tu vis a me abire (Voi pur da me partite); Jesu, dum te contemplor (Cor mio, mentre vi miro); Cantemus laeti (A un giro sol); Domine, Deus meus (Anima mia, perdona)

Girolamo Frescobaldi
Toccata ottava (Secondo libro di Toccate. Roma, 1628-37)

Claudio Monteverdi - **Aquilino Coppini**
O stellae coruscantes (Sfogava con le stelle); Plagas tuas adoro (La piaga c’ho nel core); Qui laudes tuas cantat (Quell’augellin che canta); Longe a te, mi Jesu (Longe da te, cor mio); Rutilante in nocte (Io mi son giovinetta); O Jesu, mea vita (Sí, ch’io vorrei morire)

Questo concerto è il doveroso omaggio reso a Monteverdi nel 450° anniversario della sua nascita, uno dei fondatori della musica moderna, conosciuto come il padre del melodramma. Ascolteremo i “Contrafacta” spirituali, ovvero alcuni madrigali monteverdiani ai quali Aquilino Coppini, uomo di fiducia del cardinale Federico Borromeo e dello stesso Monteverdi, ha sostituito i testi profani con “cover” latine di argomento religioso per permetterne l’esecuzione in chiesa. Così ad esempio “Cor mio, mentre vi miro” diventa “Jesu, dum te contemplor” (“O Gesù, mentre ti contemplo”), dove il lamento violento e disperato dell’amante tradito si trasforma in estasi nell’ammirazione del Divino. L’esecuzione di questo preziosissimo concerto è affidata alla perizia di Giovanni Acciai, da molti anni ambasciatore nel mondo della grande tradizione vocale italiana, con “Nova Ars Cantandi” che ha curato la prima registrazione mondiale dei “Contrafacta” per l’etichetta Archiv.

ORTA SAN GIULIO - CHIESA S. MARIA ASSUNTA
MERCOLEDÌ 12 LUGLIO - ORE 21.15

Emanuele Segre - chitarra

Bach... transcriptions

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio, Fuga e Allegro in mi bemolle maggiore BWV 998

Suite in do minore BWV 997

Suite in sol minore BWV 995

Dopo le *Variazioni Goldberg* ascoltate nella passata edizione del Festival, la musica "totale" di Johann Sebastian Bach torna a farci visita.
Nonostante i chitarristi non possano godere di un repertorio bachiano composto appositamente per le sei corde, le interpretazioni di grandi artisti (primo fra tutti Andrés Segovia) hanno legittimato e incentivato l'esecuzione delle trascrizioni per chitarra sola delle *Suites per liuto* e altre opere.
Il fatto che Emanuele Segre, un grandissimo maestro della chitarra, abbia aspettato ad affrontare prima in disco e adesso in concerto le opere di Bach ci fa riflettere sulla complessità e la profondità della musica del Kantor, che rappresenta quasi uno "specchio" nel quale ogni interprete può confrontarsi intimamente, un vero e proprio parametro in cui testare la propria bravura esecutiva, interpretativa e creativa.

"Per me la musica di Bach è difficilissima. Siamo di fronte a quello che alcuni considerano il più grande musicista della storia. Da par mio non posso che esprimere sgomento e problematicità nell'affrontare un simile geniale monumento.
La difficoltà comunque non è tanto tecnica quanto di comprensione del testo, di cercare di penetrare i significati profondi della sua musica.
Nelle sue composizioni troviamo potenza, energia, e al contempo un rigoroso dominio della misura".
(Emanuele Segre)

ORTA SAN GIULIO - CHIESA S. MARIA ASSUNTA
VENERDÌ 14 LUGLIO - ORE 21.15

Aleksandar Madžar - pianoforte
& Solisti di Orta Festival

Piano Recital & ...

Opere di Beethoven e Chopin (da definire)
per pianoforte

Johannes Brahms (1833-1897)
Quartetto n. 2 in la maggiore op. 26
per pianoforte, violino, viola e violoncello

Interprete di rara raffinatezza, capace di trascendere ogni virtuosismo tecnico nel nome di un lirismo davvero inconfondibile, il pianista serbo Aleksandar Madžar vanta un curriculum ricco di riconoscimenti.
Dopo il suo debutto con i Berliner Philarmoniker diretti da Ivan Fischer, ha tenuto concerti nei più rinomati centri europei e d'oltreoceano. Un recital di questo artista è un avvenimento che entusiasma sempre.
Madžar è musicista completo, multiforme, e ha coltivato la letteratura pianistica non meno di quella liederistica e cameristica al fianco di musicisti come Ivan Fischer, Paavo Järvi, André Previn, Ilya Gringolts, Vilde Frang, Juliane Banse.
Il programma di questo concerto alternerà infatti una prima parte solistica che comprenderà opere di Beethoven e Chopin (il programma nel dettaglio non è stato ancora reso noto) e una seconda parte cameristica, con l'esecuzione del quartetto in la maggiore op. 26 di Johannes Brahms.
Opera di ampie proporzioni, è il più lungo lavoro di Brahms per quanto riguarda la musica da camera.
L'enorme massa di materiale musicale di cui si sostanzia questa pagina viene organizzata, variata e sviluppata da Brahms con grande maestria e con una fluidità subito evidente al primo ascolto.

ORTA SAN GIULIO - CHIESA S. MARIA ASSUNTA
DOMENICA 16 LUGLIO - ORE 21.15

Mario Marzi - saxofono
Simone Zanchini - fisarmonica

All directions

Richard Galliano (1950)
Viaggio

Perotinus (1160-1230)
Beata Viscera

Astor Piazzolla (1921-1992)
Oblivion
Libertango

Simone Zanchini (1973)
Valzer storto

Renato Pareti (1947)
Donna Flor

Javier Girotto (1965)
Madres
El cacerolazo

"All directions" nasce dal desiderio di far conoscere la musica di artisti che, partendo da fenomeni musicali di netto carattere popolare, sono giunti alla definizione di un linguaggio universale, filtrando e sintetizzando le proprie esperienze in una scrittura più ricercata e inconfondibilmente personale.

"… La fusione-unione delle nostre diverse esperienze musicali ci è sembrata essere lo specchio ideale nel quale ricercare un punto d'incontro fra emozionalità, istinto e ricerca personale. La musica ha aiutato a far crescere l'amicizia tra di noi, ribadendo ancora una volta che essa è un'arte specialissima e che non ha confini e steccati perché vive di un'incredibile forza propria, la libertà…".

ORTA SAN GIULIO - CHIESA S. MARIA ASSUNTA
MERCOLEDÌ 19 LUGLIO - ORE 21.15

Duo pianistico Canino-Ballista

Elena Bellini - lettura

Notre amitié est invariable

Francis Poulenc (1899-1963)
Sonata

Claude Debussy (1862-1918)
Six Épigraphes antiques

Maurice Ravel (1875-1937)
Ma mère l'Oye

Igor Stravinskij (1882-1971)
Le sacre du printemps

Sessant'anni fa Antonio Ballista e Bruno Canino si incontrarono al Conservatorio di Milano nella stessa classe di pianoforte e incominciarono a leggere insieme una grande quantità di musica: si presentarono prestissimo in pubblico nel repertorio a quattro mani e per due pianoforti, dando inizio a una fortunata carriera che si è protratta fino a oggi senza interruzioni. Proprio il loro spirito di ricerca li portò a inserirsi in quel fermento di rinnovamento totale del linguaggio musicale che, a partire dagli anni '50, si espanse in tutte le direzioni dalla roccaforte di Darmstadt. La loro presenza fu fondamentale per la diffusione delle nuove opere e per la funzione catalizzatrice che esercitò sui compositori. Il repertorio contemporaneo infatti si arricchì di molte composizioni dedicate al duo: il *Concerto* di Berio eseguito in prima mondiale a New York con la New York Philharmonic diretta da Boulez (la cui incisione discografica con la London Simphony sotto la direzione dell'autore valse al duo un prestigioso Music Critic Award). Dallapiccola, Ligeti, Boulez, Kagel, Cage e Stockhausen effettuarono concerti con loro. La indiscussa autorità del duo riuscì a introdurre la nuova musica persino nelle istituzioni più tradizionali, come la Società del Quartetto di Milano, per la quale furono eseguiti negli anni '60 i *Tableaux vivants* di Bussotti.
Clou di questa serata sarà, dopo una prima parte tutta francese, l'esecuzione della *Sagra della Primavera* nella trascrizione dello stesso Stravinskij per pianoforte a quattro mani.
Il tutto sarà introdotto da un'interessante lettura a cura dell'attrice Elena Bellini, che ci farà rivivere i fatti, le atmosfere e lo "scandalo" di quella serata parigina (29 maggio 1913) al Théâtre des Champs-Elysées che cambiò il corso della storia della musica.

ORTA SAN GIULIO - CHIESA S. MARIA ASSUNTA
SABATO 22 LUGLIO - ORE 21.15

Alessandro Taverna - pianoforte

Serata Chopin

Frédéric Chopin (1810-1839)

Ballata n. 1 in sol minore op. 23
Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38
Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47
Ballata n. 4 in fa minore op. 52

Sonata in sol minore op. 65
per pianoforte e violoncello

Matteo Pigato - violoncello

La presenza di Alessandro Taverna è una caratteristica quasi esclusiva della nostra manifestazione, di cui andare particolarmente fieri, tanto più che egli stesso afferma che Orta Festival occupa un posto speciale nella sua sempre più fitta agenda. Nell'ultima stagione è stato ben due volte ospite della Filarmonica della Scala eseguendo i due *Concerti* di Liszt (al fianco di Riccardo Chailly e Fabio Luisi), concerti che la critica ha segnalato come rivelatori di un "pianismo rifinitissimo ed elegante, riuscendo a far emergere con perfetto equilibrio un'insolita cantabilità dai magniloquenti funambolismi". Ci propone quest'anno un bellissimo omaggio a Chopin con l'esecuzione integrale delle quattro *Ballate*, genere pianistico praticamente inventato dallo stesso Chopin, tutte accomunate da un ritmo ternario (6/4 per la Prima e 6/8 per le altre), da una struttura formale libera, ma con il ritorno del tema iniziale nel corso del brano. Molte testimonianze di amici e allievi di Chopin confermerebbero che siano state ispirate da alcuni poemi del poeta polacco Adam Mickiewicz. Avremo poi l'occasione di ascoltare la più rara *Sonata op. 65* per pianoforte e violoncello (una delle ultime composizioni scritte da Chopin), in un certo senso un omaggio a una forma musicale settecentesca che vede il pianoforte "accompagnato" da un altro strumento. All'origine della *Sonata* si pone lo stretto rapporto di amicizia con il violoncellista August-Joseph Franchomme, che aiutò il compositore a mettere a punto la scrittura violoncellistica. Pare che lo stesso Chopin in punto di morte abbia chiesto a Franchomme di suonargli le battute introduttive della *Sonata per violoncello*.

FASCINO DI UN LUOGO IN CUI IL TEMPO SEMBRA NON AVER PIÙ MISURA
(A.M. CÀNOPI)

ORTA SAN GIULIO - CHIESA S. MARIA ASSUNTA
MERCOLEDÌ 26 LUGLIO - ORE 21.15

Quartetto Zaïde

Charlotte Juillard - violino
Leslie Buolin Raulet - violino
Sarah Chenaf - viola
Juliette Salmona - violoncello

Raffaella Damaschi - pianoforte

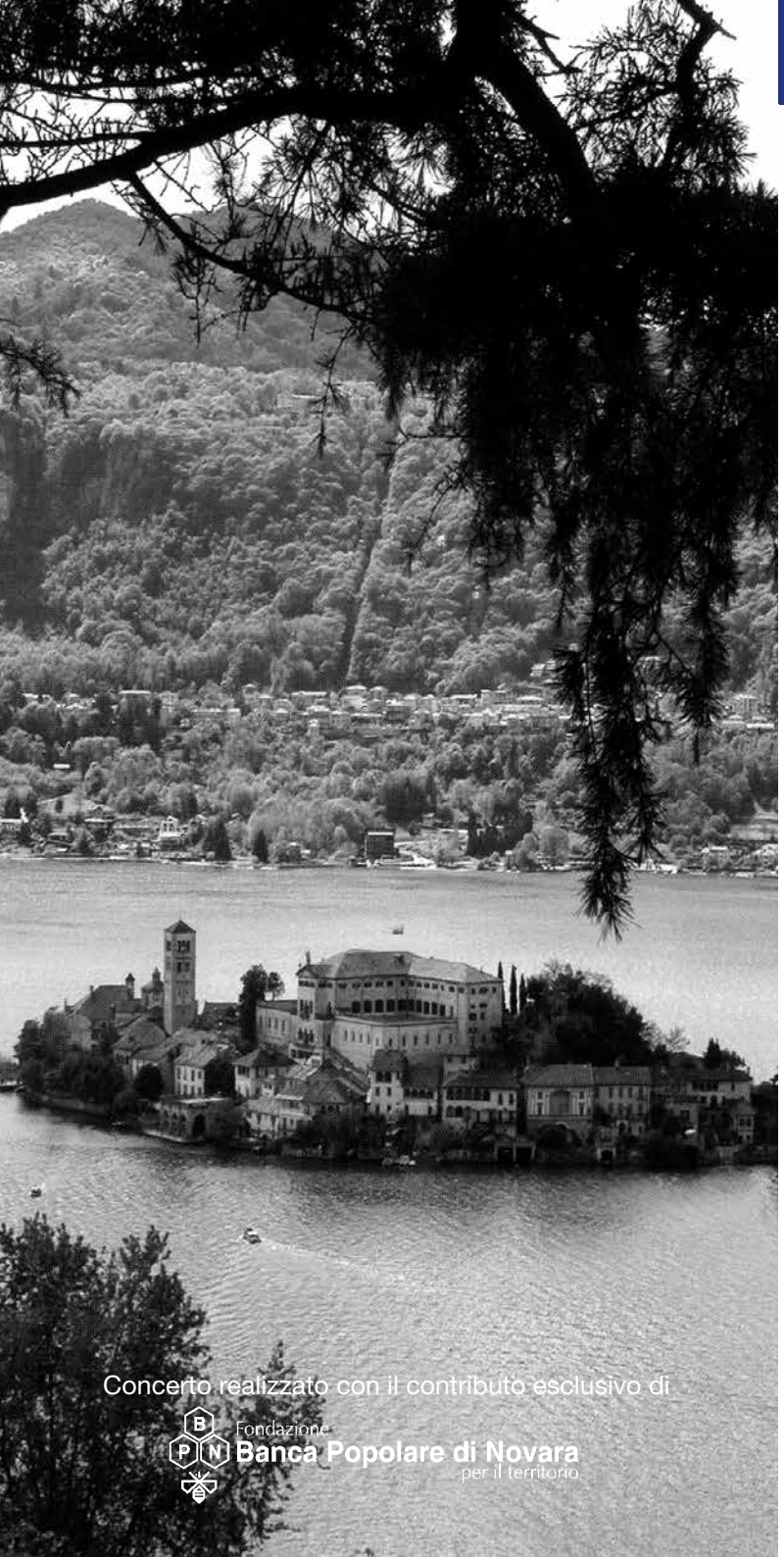
Kammerkonzert

Hugo Wolf (1860-1903)
Italienische Serenade per due violini, viola e violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Kammerkonzert in mi bemolle maggiore K 449
per pianoforte, due violini, viola e violoncello

Maurice Ravel (1875-1937)
Quatuor

Torna a trovarci il Quartetto Zaïde, tutto al femminile, rivelazione di Francia. Recentemente selezionato per effettuare una tournée nell'ambito del progetto ECHO Rising Stars, ha suonato e suonerà a Vienna (Musikverein e Konzerthaus), Amsterdam (Concertgebouw), Londra (Barbican Center), Parigi (Cité de la Musique). È stato invitato nei Festival più prestigiosi (Lucerne Festival, Lockenhaus Festival). Al suo fianco un'altra presenza femminile: Raffaella Damaschi sarà infatti la solista nel mozartiano soave *Kammerkonzert* K 449 (sintesi ideale della "complessità e della chiarezza" come diceva Bruno Walter), di cui Mozart stesso parla in una lettera come di "un Concerto di tipo particolare, più indicato per una piccola orchestra che per una grande". Fa parte di quei quattro *Concerti* (K 413, K414, K 415 e K 449) che sempre in una lettera all'editore Siéber di Parigi egli dice possano essere eseguiti "a quattro", ovvero con il solo quartetto d'archi, come era d'uso nel concerto rococò. Dopo l'omaggio all'Italia di Hugo Wolf con l'*Italinische Serenade* ascolteremo l'unico lavoro per Quartetto d'archi (1904) di Ravel dedicato a "mon chèr Maitre" Gabriel Fauré. Capolavoro assoluto in cui si sente forte una continuità ideale con l'opera di Debussy, ma certamente più solare e diurno, rispetto alle *nuages*, alle *pluies*, alle *nuits* debussiane.



Concerto realizzato con il contributo esclusivo di

Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio

ISOLA DI SAN GIULIO - BASILICA
VENERDÌ 28 LUGLIO - ORE 21.00

Enrico Bronzi - violoncello
Hans Liviabella, Daniela Cammarano - violino
Francesco Fiore, Giuseppe Russo Rossi - viola
Matteo Pigato - violoncello

Concerto di chiusura

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
IV Suite in mi bemolle maggiore BWV1010
per violoncello solo

Richard Strauss (1864-1949)
Sestetto da Capriccio op. 65
per due violini, due viole e due violoncelli

Johannes Brahms (1833-1897)
Sestetto in sol maggiore op. 36
per due violini, due viole e due violoncelli

Non ha più bisogno di presentazioni il violoncellista parmigiano Enrico Bronzi. Artista a 360 gradi, è uno dei violoncellisti più apprezzati a livello internazionale. Fondatore del Trio di Parma, dal 2001 affianca all'attività cameristica un'intensa attività di solista suonando con direttori come Abbado, Brüggen, Eschenbach, Penderecki. Vincitore di Premi internazionali (Parigi – Helsinki), a seguito di questi riconoscimenti, nel 2007 ha ottenuto una cattedra come professore di violoncello al Mozarteum di Salisburgo. Torna a trovarci (anch'egli affezionato ad Orta Festival) alla guida di un sestetto di amici, formato da musicisti di primo piano del panorama musicale italiano in un programma che ci propone due capolavori scritti per questa formazione.
Il bellissimo sestetto per archi che apre l'opera *Capriccio* (tardo lavoro straussiano) a mò di Preludio è ormai entrato a far parte del repertorio e lo si esegue abitualmente in concerto staccato dall'opera. Il sestetto per antonomasia è invece l'*op. 36* di Johannes Brahms in cui l'emozione "fondamentale è una delicata melanconia, soffusa d'una calma beatitudine e trafitta da momenti di tristezza profondamente sentita ma sempre composta in rassegnata quiete" (Massimo Mila).

Zora Slokar

Lorenza Borrani

Amedeo Monetti
Orchestra da Camera di Milano

Enrico Bronzi

Alessandro Carbonare,
Massimo Piva, Raffaella Damaschi

Michele Pertusi

Trio Rabaglia - Bracchi - Pigato

Giuseppe Andaloro

Francesco Manara

Emanuele Segre

Amedeo Monetti

Quartetto Zaide

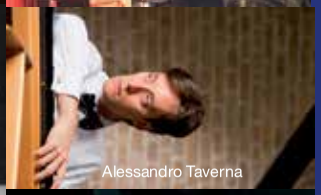
Alessandro Carbonare

Beatrice Rana

Pietro De Maria

Vittorio Ghiemi

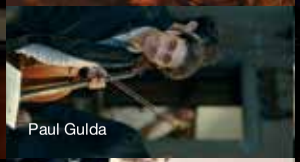
Pier Narciso Masi


Alessandro Taverna

Rabaglia, Senese, Fiore
Russo Rossi, Bronzi, Pigato

Amedeo Monetti
Orchestra da Camera di Milano

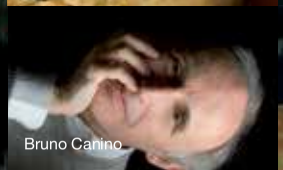
Dimitri Ashkenazy


Paul Gulda

Trio di Parma

Antonio Ballista

Bernardini, Senese, Russo Rossi, Pigato,
Bernardi, Zlokar, Zucco, Carbonare


Bruno Canino

Barbara Theler

ORTA FESTIVAL

2005 / 2016

per me la musica è tutto !

È possibile rinunciare a molte cose,
ma non al piacere di un pianoforte d'eccezione.
FAZIOLI costruisce pianoforti a coda e da concerto*,
destinati a chi ricerca un suono dalle infinite sfaccettature.
Pianoforti FAZIOLI: nati per la Grande Musica.

FAZIOLI

*Ogni pianoforte FAZIOLI viene costruito risparmiando 1 tonnellata di anidride carbonica grazie all'impiego dell'energia elettrica proveniente dal nostro impianto fotovoltaico.

Fazioli Pianoforti: Via Ronche 47,
33077 Sacile (Pn), Italy, info@fazioli.com
Showroom: Via Conservatorio 17, 20122 Milano, Italy,
milano@fazioli.com, telefono 02 76021990

www.fazioli.com

AMICI DI ORTA FESTIVAL 2016

Leggio d'oro
F.lli ALBERTONI
Isa BERNASCONI
Giuseppina BORONI
Francesco BRIVIO
Rossella CROLLA BRIVIO
Erminia COCINI
Mario Eugenio COMBA
Carlotta COMBA
Luigi Andrea PIVA
Savino RIZZIO
Paolo RODA
Daniele VICARIO

Mecenati
Antonio BECK PECCOZ
Alessandro GAMBA
Anita GAMBA
Antonio GAMBA
Fabrizio POLLARA

Benemeriti
Sandra BERNASCONI
Adriano BOSCO
Gloria ALAIMO RAZZINI
Giuseppe RAZZINI

Promotori
Marco ALLEGRI
Adalberto CASTAGNA
Monica FORTIS
Paola FOSSA
Libero e Lavinia PESTALOZZA

MADE IN ITALY
WITH LOVE

Per fabbricare il miscelatore lavabo CABO ci vogliono
40 componenti
21 passaggi di produzione
12 controlli di qualità
Dal 1974 produciamo in Italia ogni singolo elemento dei nostri rubinetti assicurando al nostro cliente la massima qualità, affidabilità ed ecosostenibilità.

info@vicarioarmando.com
vicarioarmando.com

Vicario Armando & C. srl
via De Gasperi 49 - 28024 Gozzano - Novara - Italy
tel. +39 0322 93495 / +39 0322 917445

ARMANDO VICARIO

VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A.
Via Circonvallazione, 10 - 13018 Valduggia (VC) - Italy
Tel. +39 0163 47891 - Fax +39 0163 47895
www.vironline.com

CROLLA

leonardo
contemporary taps collection

VA
ALBERTONI

Huber
AQUA EMOTIONS

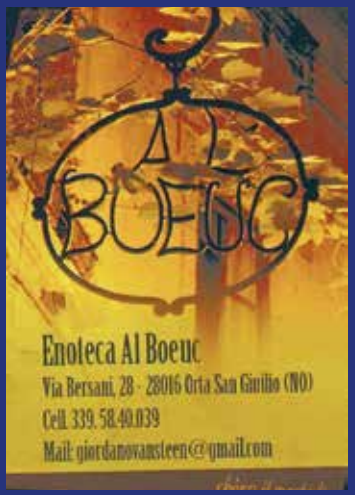
Libby cisal
RUBINETTERIA

FANTINI
RUBINETTI

Gd'I
GALLERIE D'ITALIA
www.gallerieditalia.com
stv DDB°
GALLERIE D'ITALIA.
TU AL CENTRO DELL'ARTE.
GALLERIE D'ITALIA - PIAZZA SCALA - Milano, Piazza Scala 6
GALLERIE D'ITALIA - PALAZZO ZEVALLOS STIGLIANO - Napoli, Via Toledo 185
GALLERIE D'ITALIA - PALAZZO LEONI MONTANARI - Vicenza, Contra' Santa Corona 25
SCOPRI I TRE MUSEI
DI INTESA SANPAOLO.
Contribuiamo a diffondere la cultura
con esposizioni permanenti,
mostre temporanee e iniziative dedicate.
INTESA SANPAOLO

Olina
Restaurant

Orta@email.it
tel. +39 0322 905656
via Olina, 40
Orta San Giulio



Villa Crespi

Hotel Ristorante

Via G. Fava, 18 - I - 28016 Orta San Giulio (Novara)
Tel. +39 0322 911902 fax +39 0322 911919
Mobile +39 334 6052912 - Skype: villacrespi1

2 Stelle Michelin
3 forchette Gambero Rosso
18,5/20 Guida Espresso

Isola San Giulio
Orta S. Giulio (No) Italy
tel. e fax 0322.90234
P.IVA 02293070187
info@ristorantesangiulio.it
www.ristorantesangiulio.it
Servizio motoscafo serale

Ristorante
"L'Ustaria"
Cà dal Rat

Via Novara 66
28076 Frazione Imolo
Orta San Giulio (NO)
Tel. 0322 905120
www.lustaria.it

ai due Santi
ristorante

Orta San Giulio (NO) - Piazza Motta, 18 - Tel. 0322 90192

Albergo - Ristorante - Bar

Leon d'Oro
★★★

28016 Orta San Giulio (NO)
Piazza Motta, 42
Tel. +39 0322 911991
Fax +39 0322 90303
info@albergoleondoro.it
www.albergoleondoro.it

La Contrada
dei Monti
Hotel Garnì
★★★

28016 Orta San Giulio (NO)
Via Contrada dei Monti, 10
Tel. +39 0322 905114
Fax +39 0322 905863
info@lacontradadeimonti.it
www.lacontradadeimonti.it

Taverna Antico Agnello
in Villa Nigra
Bar - Ristorante

28010 Miasino (No)
Via Solaroli, 5
Ingresso da via Martelli, 6

Cell. 335 6476239
Tel. 0322 980527
agnello.orta@libero.it

Chiuso il Mercoledì

HOTEL RISTORANTE
La Bussola
***
Terrazza panoramica
Giardino - Piscina
Parcheggio privato

ORTA San Giulio (NO)
Via Panoramica 24
Tel. 0322 911913
www.hotelbussolaorta.it
hotelbussola@yahoo.it

RISTORANTE · BAR
IMBARCADERO
dal 1984

Pella (NO) - Piazza Motta - Tel. 0322 918003
www.ristorante-imbarcadero.it

MOTOSCAFI SERVIZIO PUBBLICO
Piazza Motta - Orta S. Giulio

Tel. 333 6050288
www.motoscafipubbliciorta.it
info@motoscafisti.com

Via P. Durio, 106
Alzo di Pella (Lago d'Orta) 28010 Novara
Tel. 0322 969887 - Cell. 331 3394269
alzo@lasecadiorta.it - www.lasecadiorta.it

Galleria Antiquaria
Rich Antiques
di Tersigni Riccardo

Via Bossi, 7 - Contrada dei Monti, 2 - 28016 Orta San Giulio (NO)
Tel 0322.905165 - 905554 - Cell. 380.4584136
Mail: richantiques@alice.it

BAR - PASTICCERIA - GELATERIA
Arianna
Via Domodossola, 10/12
28016 - ORTA SAN GIULIO
Tel. 0322.911.956

IL POZZO
CAFÈ & FOOD
CENTRO SPORTIVO

via Panoramica, 16 - Orta San Giulio (NO)
Tel. 0322 90150

LA GRANDE MUSICA
SUL LAGO D'ORTA

ORTA FESTIVAL
XIX EDIZIONE 2018

Biglietti
Ingresso € 15 – Ridotto € 10 (under 25)

Biglietti in vendita la sera del concerto
a partire dalle ore 20.00

I biglietti dei concerti del 7 e del 28 luglio
presso la Basilica dell'Isola di San Giulio
saranno venduti in piazza Motta ad Orta San Giulio
nei pressi dell'imbarcadero.
Nessun servizio di biglietteria sarà effettuato
sull'Isola di San Giulio

Il costo del servizio battello non è incluso

Tickets
Entrance € 15 – Reduced entrance € 10 (under 25)

Tickets are on sale every concert evenings
from 8.00 pm

Tickets for concerts in the Basilica of San Giulio's Island, 7th and 28th of July, it will be sold in Orta San Giulio - Piazza Motta, near to the ferry landing point

The cost of ferry - crossing is not included

Amici di Orta Festival
Sostieni la musica! Diventa amico di Orta Festival
Help support music! Become a friend of Orta Festival

PROMOTORE € 50;

BENEMERITO € 100;

MECENATE oltre € 100;

LEGGIO D'ORO oltre € 400

Il tuo sostegno ad Orta Festival sarà riconosciuto sulla brochure della XIX Edizione 2018.
Your help in supporting Orta Festival this year will put your name in next year program.

Come donare/ *How to donate:*

-Paypal: www.ortafestival.it

-Bonifico bancario/ *Bank account*:
Associazione Musicale Florestano-Eusebio
Banca Popolare di Novara - Filiale n. 10 di Milano
Codice IBAN: IT66Y0503401610000000021727
Causale: Donazione a Orta Festival